Obiettivi formativi

CONOSCENZE: L’insegnamento si propone di far acquisire agli studenti una piena conoscenza della dimensione diacronica della Letteratura italiana, dal Duecento al Cinquecento, di metterli in grado di padroneggiare gli strumenti essenziali (linguistici, sintattici, stilistici, retorici, metrici …) per la lettura e per la interpretazione dei testi, delle strutture e delle forme. ABILITÀ: Il corso si propone di sviluppare, attraverso approcci metodologici mirati, adeguate competenze analitiche e argomentative nella lettura dei testi letterari della tradizione italiana, in ispecie dalle origini al Cinquecento.

Programma

Prerequisiti: nozioni di filologia, stilistica, metrica, retorica, storia della critica; conoscenza manualistica (di livello ‘liceale’) dei testi e delle linee fondamentali di sviluppo della tradizione letteraria italiana dalle Origini a tutto il Cinquecento. Tali prerequisiti saranno comunque richiamati nel corso delle lezioni e saranno specifico oggetto di un apposito seminario di sostegno alla didattica.

Contenuto del corso:

Parte introduttiva: presentazione dei principali momenti e autori della tradizione letteraria italiana dalle Origini al Cinquecento, con analisi di testi esemplari.

Parte progredita: Cultura, letteratura, realtà e narrazione nel Boccaccio del Decameron.

• PARTE INTRODUTTIVA:

1. G. TELLINI, Letteratura italiana. Un metodo di studio, Firenze, Le Monnier Università, 2011, pp. 3-162 (la prima sezione: Dalle Origini al Rinascimento)

2. Antologia di testi dei maggiori autori della nostra tradizione letteraria dalle Origini al Rinascimento. L’antologia verrà immessa nella piattaforma e-learning di Ateneo. I testi da analizzare saranno indicati dal docente durante il corso. All’esame gli studenti non frequentanti dovranno presentare l’elenco scritto e dettagliato dei brani selezionati, pena l’esclusione dall’esame stesso. Tali brani andranno scelti da ciascuna delle seguenti opere secondo le consegne qui di seguito indicate:

-DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia*: cinque canti della Divina Commedia tra quelli in antologia

-FRANCESCO PETRARCA, *Canzoniere*: cinque componimenti, di cui almeno una canzone

-GIOVANNI BOCCACCIO, *Decameron*: cinque novelle

-NICOLÒ MACHIAVELLI: due capitoli del *Principe* e una scena della *Mandragola*

-LUDOVICO ARIOSTO, *Orlando furioso*: uno dei canti in antologia

-TORQUATO TASSO, *Gerusalemme liberata*: uno dei canti in antologia

• PARTE PROGREDITA: Cultura, letteratura, realtà e narrazione nel Boccaccio del Decameron.

BIBLIOGRAFIA

Manuali

- F. BAUSI, *Leggere il Decameron*, Bologna, il Mulino, 2017

Antologie

- *Giovanni Boccaccio*, a cura di Sebastiana Nobili, intr. di G.M. Anselmi, Milano, Unicopli, 2014

Testi

- G. BOCCACCIO, *Decameron* (è vivamente consigliata l’ed. BUR a c. di A. Quondam, M. Fiorilla e G. Alfano, Milano 2013; in alternativa: a c. di V. Branca, Torino, Einaudi, 1980, e Torino, Tascabili Einaudi, 19934, 2 voll.; a c. di C. Segre, Milano, Mursia, 1973; a c. di M. Marti, note di E. Ceva Valla, Milano, Rizzoli BUR, 1974)

Lo studente è tenuto alla preparazione delle due seguenti opere di Boccaccio:

- G. BOCCACCIO, *Corbaccio*

edizioni consigliate: a c. di P.G. Ricci, intr. di N. Sapegno, Torino, Einaudi, 1977; a c. di M. Marti, Galatina, Congedo, 1982; a c. di G. Binni, Milano, Motta, 1989; a c. di G. Natali, Milano, Mursia, 1992; a c. di G. Padoan (in G. Boccaccio, *Tutte le opere*, a c. di V. Branca, Milano, Mondadori, 1994, vol. V, t. 1)

- G. BOCCACCIO, *Trattatello in laude di Dante*

edizione consigliata: *Vita di Dante*, a c. di P. Baldan, Bergamo, Moretti e Vitali, 1991

Lo studente è altresì tenuto alla preparazione di una a scelta tra le seguenti monografie critiche:

- G. BÀRBERI SQUAROTTI, *Il potere della parola. Studi sul «Decameron»*, Napoli, Federico & Ardia, 1983

- V. BRANCA, *Boccaccio medievale e nuovi studi sul «Decameron»*, Firenze, Sansoni, 19866

- F. BRUNI, *Boccaccio. L’invenzione della letteratura mezzana*, Bologna, Il Mulino, 1990

- R. BRUNO PAGNAMENTA, *Il ‘Decameron’. L’ambiguità come strategia narrativa*, Ravenna, Longo, 1999

- G. CHIECCHI, *Giovanni Boccaccio e il romanzo familiare*, Venezia, Marsilio, 1994

- G. CHIECCHI, *Nell’arte narrativa di Giovanni Boccaccio*, Firenze, Olschki, 2017

- F. FIDO, *Il regime delle simmetrie imperfette. Studi sul ‘Decameron’*, Milano, Angeli, 1988

- A. GAGLIARDI, *Giovanni Boccaccio. Poeta. Filosofo. Averroista*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1999

- E.L. GIUSTI, *Dall’amore cortese alla comprensione. Il viaggio ideologico di Giovanni Boccaccio dalla «Caccia di Diana» al «Decameron»*, Milano, LED, 1999

- G. GÜNTERT, *Tre premesse e una dichiarazione d’amore. Vademecum per il lettore del ‘Decameron’*, Modena, Mucchi, 1997

- V. RUSSO, *«Con le Muse in Parnaso». Tre studi sul Boccaccio*, Napoli, Bibliopolis, 1983

- V. RUSSO, *Preliminari allo studio di G. Boccaccio*, Napoli, Liguori, 1993

- A. SIMON, *Le novelle e la storia. Toscana e Oriente fra Tre e Quattrocento*, Roma, Salerno editrice, 1999

- L. SURDICH, *La cornice di amore. Studi sul Boccaccio*, Pisa, ETS, 1987

- F. TATEO, *Boccaccio*, Roma-Bari, Laterza, 1998

MODALITÀ D'ESAME

L’accertamento della preparazione avverrà tramite esame orale, inteso a verificare soprattutto la conoscenza diretta e la capacità di analisi dei testi.